



1

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **123** del 06/07/2016

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118; Sentenza n. 279/14, emessa dal Giudice di Pace di Trani, e successive fasi di impugnazione ed esecuzione; Regolarizzazione del provvisorio di uscita n. 914 del 05/04/2016.



Relazione allo schema di disegno di legge per riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva Sentenza n. 279/2014 emessa dal Giudice di Pace di Trani e successiva fase esecutiva

2

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da una sentenza pronunciata all'esito di un procedimento civile in cui la Regione è risultata soccombente, sentenza appellata con esito negativo, e in virtù della quale gli attori vittoriosi hanno portato avanti gli atti necessari ad avviare le procedure esecutive nei confronti dell'Ente.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Il medesimo D. Lgs. 118/2011 disciplina la **regolarizzazione dei provvisori di uscita**, che determinano la formazione delle "carte contabili" qualora il tesoriere della Regione provveda, anticipatamente rispetto agli atti amministrativi di competenza dei Servizi di spesa, a saldare partite debitorie derivanti da provvedimenti esecutivi dell'Autorità Giudiziaria, nei casi di specie, del Giudice dell'esecuzione.

La Sezione Caccia e Pesca ha necessità di far riconoscere il debito fuori bilancio di seguito specificato, in quanto ha ricevuto, con pec dell' 08/04/2016, comunicazione di un provvisorio di uscita da regolarizzare, derivante da atto di pignoramento presso terzi.

A tal fine, si espone quanto segue:

- 1) Con **Sentenza n. 279/2014** emessa dal Giudice di Pace di Trani in data 22/10/2014, nel procedimento civile R.G. n. 335/2013, la Regione Puglia è stata condannata a risarcire danni al patrimonio agricolo causati da fauna selvatica, in favore della sig.ra Piacenza Gaetana, per €. 1.000,00 ed in favore del sig. Tamborra Giuseppe per ulteriori €. 1.000,00. Venivano poste a carico della Regione anche le spese processuali in favore del difensore Avv. Tamborra Antonio.

Il titolo esecutivo e il successivo atto di precetto non venivano trasmessi per tempo alla competente Sezione Caccia e Pesca, pertanto è stata avviata la procedura esecutiva R.G.E. 3473/2015 nei confronti della Regione, tramite pignoramento presso terzi, al fine di ottenere il pagamento delle somme derivanti dalla citata sentenza oltre ai compensi per il procedimento di esecuzione. È stato pertanto emesso provvedimento da parte del Giudice dell'Esecuzione – Tribunale di Bari in data 04.02.2016, per l'assegnazione in favore degli istanti, sig.ra Piacenza Gaetana e sig. Tamborra Giuseppe di €.5.888,66, di cui €. 2.000,00 per sorte capitale risarcimento danni ed €. 3.888,66 per spese vive, compensi, onorari e spese di esecuzione.

La Sezione Caccia e Pesca ha ricevuto, pertanto, con pec dell' 08/04/2016, indicazione del provvisorio di uscita determinato dal pagamento effettuato dalla Tesoreria regionale



nell'ambito della procedura esecutiva indicata (provvisorio di uscita n. 914 del 05/04/2016) e deve provvedere a proporre il riconoscimento del debito fuori bilancio a supporto della regolarizzazione delle carte contabili, come previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

3

Alla luce di quanto esposto, si propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva e successiva fase di esecuzione per un importo complessivo pari ad €. 5.888.66.

L'istruttore amministrativo
dott.ssa Grazia Nardelli



Il Dirigente della Sezione
Caccia e Pesca
Ing. Genaro Russo



L'Assessore Proponente
dott. Leonardo Di Gioia



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118; Sentenza n. 279/14, emessa dal Giudice di Pace di Trani, e successive fasi di impugnazione ed esecuzione; Regolarizzazione del provvisorio di uscita n. 914 del 05/04/2016.

Articolo 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n.279/2014, emessa dal Giudice di Pace di Trani, portata in esecuzione con ottenimento di provvedimento del Giudice dell'Esecuzione per complessivi €5.888,66, di cui € 2.000,00 per sorte capitale risarcimento danni ed € 3.888,66 per competenze e spese di giudizio, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126.

Articolo 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1 si provvede come segue:

Le somme dovute a titolo di sorte capitale di € 2.000,00 sono imputate sulla Missione 16 programma 2 Titolo 1 capitolo 841012 "Attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 54 co. 3 della L.R. 27/98 – Fondo di tutela per danni non altrimenti risarcibili, art, 54 L.R. 27/1998".

Le ulteriori somme dovute a titolo di spese procedurali e legali sono imputate, per un importo complessivo pari a € 3.888,66, sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

